



COMUNE DI SPIAZZO

Provincia Autonoma di Trento

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE –SEMPLIFICATO**

(DUP)

2026 – 2028

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 29.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- F.to Braghini Gabriele-

Sommario

PARTE PRIMA.....	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	6
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	6
Valutazione della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali).....	6
Analisi del territorio e delle strutture.....	7
2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	8
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate.....	10
3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.....	11
Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:.....	11
Livello di indebitamento	11
Debiti fuori bilancio riconosciuti.....	11
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	12
Le entrate tributarie	13
Le entrate da servizi	13
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	14
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale.....	14
LA SPESA	15
La spesa per missioni:	15
La spesa corrente	16
La spesa in conto capitale.....	17
Gli equilibri di bilancio	17
Gli equilibri di bilancio di cassa	19
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	21
SEZIONE OPERATIVA	25
ANALISI DELLE ENTRATE.....	25
Entrate tributarie	26
Entrate da trasferimenti correnti	26
Entrate extratributarie.....	27
Entrate in c/capitale	27
Entrate da riduzione di attività finanziarie	28

Entrate da accensione di prestiti.....	28
Entrate da anticipazione di cassa	28
Analisi e valutazione della spesa	29
Programmi ed obiettivi operativi	29
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	31
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:.....	31
Missione 02 – Giustizia	31
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	31
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	31
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	31
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	32
Missione 07 – Turismo.....	32
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	32
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	32
Missione 11 – Soccorso civile	33
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33
Missione 13 – Tutela della salute	33
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	33
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	33
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	34
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	34
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 – Relazioni internazionali	34
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	35
Missione 50 – Debito pubblico.....	35
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	35
Missione 99 – Servizi per conto terzi	35
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	35
La spesa per il personale in servizio è quella connessa alle facoltà assunzionali, tenendo conto delle esigenze di funzionalità delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, quale presupposto per la formulazione delle previsioni di bilancio.	36
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	37
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	38

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme ed i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D. Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D. Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D. Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce ad un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo

considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, ed i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 che provvede all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti stabilendo:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.”

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

SEZIONE STRATEGICA

Si porta in evidenza che nella parte strategica si individuano gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. INOLTRE, definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico ed individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Valutazione della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socioeconomiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km ²)	71
Statali (km)	3	Risorse idriche	3
Provinciali (km)	1	laghi (n°)	0
Comunali (km)	24	fiumi e torrenti (n°)	3
Vicinali (km)			
Autostrade (km)			

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
PIANO REGOLATORE GENERALE	DELIBERA G.P. N. 381	18.03.2022
Adozione variante al Piano Regolatore Generale	Avviso preliminare avvio procedimento di adozione della variante prot. 711/2024	06.02.2024

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)		
Popolazione legale all'ultimo censimento		1246
Popolazione residente al 31/12/2024		1275
Totale Popolazione		
di cui:		
Maschi		635
Femmine		640
nuclei familiari		587
comunità/convivenze		1
Popolazione al 31/12/2024		1275
Totale Popolazione		
di cui:		
In età prescolare (0/5 anni)		44
In età scuola obbligo (6/18 anni)		160
In forza lavoro 1 ^a occupazione (19/49 anni)		426
In età adulta (50/65 anni)		331
In età senile (oltre 65 anni)		317

Trend storico della popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	62	63	60	56	56
In età scuola obbligo (7/18 anni)	103	104	102	151	145
In forza lavoro 1 ^a occupazione (19/29 anni)	202	193	204	141	140
In età adulta (30/65 anni)	599	603	617	612	617
In età senile (oltre 65 anni)	284	286	287	303	317

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le Convenzioni in essere per la gestione dei servizi sono le seguenti:

Servizio	Ente Capofila
Piscina	Comune di Spiazzo
Scuola primaria	Comune di Spiazzo
Scuola secondaria di primo grado	Comune di Spiazzo
Asilo nido	Comuni di Spiazzo
Sciovia Bolbeno	Comune di Borgo Lares
Servizio di polizia locale	Comune di Tione di Trento
CRM	Comune di Spiazzo
Acquedotto intercomunale	Comune di Spiazzo
Tariffa rifiuti	Comunità di Valle
Trasporto turistico	Comunità di Valle

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali

che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi gestiti in forma diretta	Descrizione
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Gestione Canone Unico	Gestione diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizi gestiti in forma indiretta	Descrizione
Servizi cimiteriali	Concessione di servizi

Gestiti attraverso società in house

Servizi affidati a organismi partecipati	Descrizione	Percentuale
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	Concessione a società in house	100%
Riscossione coattiva	Concessione a società in house	100%

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del D. Lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi – benefici.

Pertanto, il Comune ha fornito alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo

del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

Recentemente è stata bandita la gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei territori dei comuni dell'ambito unico territoriale di Trento, in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 34 della l.p. n. 20/2012.

Tale gara riguarda una durata della concessione pari a 12 anni ed un valore pari ad euro 400.443.481,80.

In tale procedura è stata prevista la possibilità di sviluppare la rete anche nelle zone delle Valli di Sole, della terza sponda della Val di Non, della Val Rendena e delle Valli Giudicarie esteriori).

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Partecipazioni dirette:

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</u>
Madonna di Campiglio, Pinzolo Val Rendena Azienda per il Turismo S.p.A.	01854660220	1,38268%
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	01533550222	0,51%
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0046%
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0119%
G.E.A.S. Giudicarie Energia, Acqua Servizi S.p.A.	01811460227	1,82%
Giudicarie Gas	01722590229	0,92%
Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,105%
Rendena Golf S.p.A.	01371260223	1,26%
Terme Val Rendena S.p.A.	01846020228	0,16%
Tregas S.r.l.	02031010222	0,02%
Funivie Pinzolo S.p.A.	00180360224	2,12%

Partecipazioni indirette: detenute attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
SET Distribuzione S.p.A.	01932800228	0,046
Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop.	00110640224	0,132
Cassa Rurale di Trento BCC Soc. Coop	00107860223	0,046

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente alla data:	Ammontare
31/12/2025 (presunta)	€ 1.100.000,00
31/12/2024	€ 469.731,49
31/12/2023	€ 869.036,63
31/12/2022	€ 680.053,96
31/12/2021	€ 460.870,33

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2025	0	0,00
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2025	0,00
2024	43,00
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2024/2028

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2024	PREVISIONI DEFINITIVE 2025	2026	2027	2028
---	Avanzo applicato	1.290.430,05	501.278,05	0,00		
---	Fondo pluriennale vincolato	1.071.232,99	1.868.945,91	35.780,00	36.860,00	36.860,00
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.250,00	1.020.502,67	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00
II	Entrate da trasferimenti correnti	1.277.300,09	1.041.568,20	1.008.482,43	764.432,43	713.500,00
III	Entrate Extratributarie	668.596,32	664.196,96	621.700,00	608.400,00	608.400,00
IV	Entrate in conto capitale	13.050.650,30	10.870.195,37	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00
VII	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.333.500,00	1.231.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00
Totale Titoli		20.206.959,75	17.688.187,16	5.709.762,43	4.352.892,43	4.301.960,00

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2024-2028:

Entrate tributarie	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2024-2028:

Entrate da servizi	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	603.155,57	588.800,00	558.100,00	557.800,00	557.800,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.340,75	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	7.100,00	7.100,00	20.100,00	7.100,00	7.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	50.000,00	39.000,00	37.900,00	37.900,00	37.900,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	668.596,32	641.500,00	621.700,00	608.400,00	608.400,00

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2024 – 2028 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale investimenti con indebitamento	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.198.238,55	9.310.488,82	914.000,00	94.000,00	94.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.379.060,85	280.583,89	333.100,00	52.500,00	52.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.778,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	3.606.077,59	9.591.072,71	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2026-2028:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
I	Spese correnti	2.640.230,00	2.383.960,00	2.383.960,00
II	Spese in conto capitale	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	50.932,43	50.932,43	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.281.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00
Totale Titoli		5.709.762,43	4.352.892,43	4.301.960,00

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2026	2027	2028
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.134.760,95	1.014.190,00	1.014.190,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	27.000,00	17.000,00	17.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	181.000,00	111.000,00	111.000,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.200,00	71.520,00	71.520,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	124.500,00	52.500,00	52.500,00
missione 07 - turismo	55.000,00	55.000,00	55.000,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.700,00	6.700,00	6.700,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	247.721,40	200.550,00	200.550,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	777.610,00	276.910,00	276.910,00
missione 11 – soccorso civile	26.600,00	16.500,00	16.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	780.204,00	638.100,00	638.100,00
missione 13 – tutela della salute	1.000,00	1.000,00	1.000,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	29.500,00	17.500,00	17.500,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	55715,05	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	45.818,52	51.990,00	51.990,00
missione 50 – debito pubblico	50.932,43	50.932,43	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	490.000,00	490.000,00	490.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.281.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00
Totale	5.709.762,35	4.352.892,43	4.301.960,00

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	641.729,68	552.315,62	585.660,00	584.540,00	584.540,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	64.813,10	65.014,15	65.400,00	65.250,00	65.250,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	1.876.944,94	1.673.240,36	1.534.825,48	1.330.050,00	1.330.050,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	233.557,38	304.200,00	210.650,95	213.970,00	213.970,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.575,55	71.415,05	60.715,05	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	243.873,50	212.905,18	182.678,58	184.850,00	184.850,00
Totale Titolo 1	3.120.794,15	2.879.390,36	2.640.230,06	2.383.960,00	2.383.960,00

La spesa in conto capitale

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi ordi e acquisto di terreni	3.656.221,80	13.002.571,55	1.224.000,00	144.000,00	144.000,00
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	304.494,08	33.793,00	23.100,00	2.500,00	2.500,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	180.644,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	4.141.360,46	13.036.364,55	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente

stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2026	2027	2028
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.100.000,00	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.035.200,00	1.025.200,00	Titolo 1 – Spese correnti	3.504.330,12	2.640.230,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.397.897,64	1.008.482,43	Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.435.257,36	1.247.100,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	634.532,86	621.700,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	11.661.336,90	1.247.100,00			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		-	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	50.932,43	50.932,43
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.349.690,11	1.281.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.418.544,84	1.281.500,00
Totale complessivo Entrate	17.668.657,51	5.673.982,43	Totale complessivo Spese	16.899.064,75	5.709.762,43

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20.02.2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i commi che contengono tali disposizioni:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti ha evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018, (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

Questo ente non ha comunque la previsione di nuovo indebitamento visto anche la sospensione concordata in sede di Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e confermata per gli anni successivi.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In un periodo come questo, segnato da difficoltà economiche e sociali, il Comune è l'Ente maggiormente vicino al territorio ed alla sua popolazione e, pertanto, deve essere amministrato operando delle scelte ponderate ed orientate al lungo periodo.

Per questo, nel predisporre il nostro progetto di governo per il Comune di Spiazzo siamo partiti da alcune considerazioni:

- la necessità di dare risposte alla domanda di partecipazione e di democrazia della società come unico strumento per venire incontro, in maniera lungimirante e condivisa, alle esigenze della comunità;
- la necessità di riorganizzare la “macchina comunale”, individuando possibilmente strumenti giuridici che garantiscano una miglior efficacia, efficienza ed economicità dei servizi offerti alla collettività;
- il corretto uso del territorio come il motore che guiderà le iniziative del Comune a sostegno dell'economia locale; dove risulterà possibile si cercherà lo sviluppo, dove sarà necessario e utile si orienterà l'azione alla valorizzazione ed alla salvaguardia.

Nei prossimi anni, quindi, ci proponiamo di perseguire i seguenti obiettivi:

RAPPORTI CON IL CITTADINO.

L'Amministrazione deve essere considerata il riferimento a cui il cittadino possa rivolgersi per proporre idee e per la risoluzione dei problemi.

Per fare questo gli amministratori e il Sindaco, dovranno garantire la disponibilità a ricevere i cittadini al fine di trovare una soluzione ai problemi e supportare gli stessi nell'approcciarsi alle problematiche relative alla burocrazia che appesantisce ogni azione del cittadino.

Saranno potenziati i servizi Web e di comunicazione social, sarà nostra cura attivare un servizio “Telegram” attraverso il quale i cittadini potranno essere informati delle iniziative introdotte dall'Amministrazione Comunale e, non da ultimo, possa essere utilizzato come canale per le informazioni alla popolazione in materia di Protezione Civile.

SVILUPPO SOCIALE

La coesione sociale è l'asse portante di una comunità, senza la quale si rischia di perdere la propria identità e la partecipazione dei cittadini alla vita della cosa pubblica.

Si promuoveranno attività ricreative o iniziative diversificate per giovani, anziani e famiglie; si creeranno spazi e momenti di aggregazione.

Ci si attiverà per potenziare i servizi di assistenza sociale per fasce di popolazione fragili o in difficoltà e ci si attiverà per sviluppare progetti e servizi mirati a favore degli anziani che vivono presso le proprie abitazioni, proseguendo ed eventualmente implementando l'attuale servizio di assistenza sociale.

Si organizzeranno giornate in cui la fascia di popolazione più anziana possa incontrarsi e riallacciare quei rapporti di socialità e convivialità che, in particolare dopo il periodo post-pandemico Covid 19, hanno subito un forte ridimensionamento.

Si punterà forme di interazione con la scuola al fine di promuovere progetti che coinvolgano gli studenti in ambiti quali la sicurezza, la cultura, la conoscenza del territorio e della storia locale.

Non da ultimo si punterà nel supportare le tante associazioni che operano in svariati settori e costituiscono un tassello fondamentale nell'ambito socio- culturale e che da sempre costituiscono una ricchezza della nostra comunità.

Particolare riguardo sarà posto nei confronti di quei soggetti che si trovano in stato di fragilità, proseguendo on i servizi di inserimento lavorativo atti ad aiutare le persone in difficoltà.

SVILUPPO TURISTICO

Si intraprenderanno azioni atte a promuovere il territorio, creando attività finalizzate allo sviluppo di un turismo sostenibile evidenziando e valorizzando le peculiarità locali, la cultura, le tradizioni e le bellezze del territorio e salvaguardando, allo stesso tempo, l'assetto sociale del nostro Comune. Si attueranno tutte le iniziative possibili atte a promuovere e valorizzare il nostro territorio al fine di incentivare le strutture ricettive esistenti, quali hotel e B&B e sviluppare formule ricettive diversificate, puntando anche sulla realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei camper al fine di dare un primo avvio al volano dello sviluppo turistico e sostenere le piccole realtà artigianali, agricole, e commerciali del paese.

Ci si attiverà per organizzare eventi culturali al fine di attirare visitatori e coinvolgere la comunità locale.

La forma di turismo che si intende attuare dovrà essere rispettosa del territorio e dovrà ben inserirsi nel contesto sociale del paese, che dovrà accogliere gli ospiti mantenendo però la propria identità di paese vivo e vitale tutto l'arco dell'anno e non solo nei periodi di maggior afflusso turistico.

I fondamenti di un turismo "sostenibile" sono:

- Condivisione degli obiettivi
- Collaborazione con tutti i soggetti operativi del territorio
- Valorizzazione delle associazioni di volontariato (Pro loco)
- Logica di eco-sostenibilità (sviluppo ecocompatibile, che prevede un utilizzo consapevole del territorio con criteri e scelte per un turismo integrato e sostenibile).

DECORO URBANO

Si intende attuare continue azioni atte a riqualificare gli spazi pubblici, investendo nella manutenzione di parchi, piazze e strade, ampliando e recuperando le aree verdi e gli spazi per attività all'aperto.

Importante azione sarà quella di promuovere campagne di sensibilizzazione verso i cittadini sull'importanza del decoro urbano e del rispetto degli spazi comuni, perché i cittadini sono i principali custodi dei beni pubblici senza la collaborazione dei quali la macchina comunale si troverebbe in difficoltà a far fronte a tutti gli interventi necessari a garantire un territorio ordinato, pulito e decoroso.

Si intende intervenire su quello che costituisce, a tutti gli effetti, il patrimonio storico e culturale del nostro territorio procedendo al restauro e la manutenzione delle fontane e lavatoi che si trovano in precario stato di manutenzione, rimuovendo le perdite e restaurando le parti ammalorate, intervenendo anche sulle immediate adiacenze, con pavimentazioni che valorizzino i manufatti, si intende poi completare il restauro del muro interno del cimitero, con un intervento che vada a valorizzare ed esaltare la tessitura della muratura, rimuovendo i vecchi intonaci.

Si interverrà nella zona ex skilift andando a rimuovere il vecchio impianto di risalita non più utilizzato da anni, e i manufatti accessori rinaturalizzando un'area agricola immediatamente adiacente all'area urbana.

VIABILITA'

Si effettueranno costanti interventi di manutenzione dei manti stradali e, nelle zone più rilevanti dal punto di vista storico-culturale, prevedere pavimentazioni o arredi urbani che migliorino e valorizzino l'area circostante.

Ci si attiverà per implementare la sicurezza stradale con interventi, quali attraversamenti pedonali ben illuminati, in particolare lungo la Strada Statale e segnaletica chiara, al fine di garantire l'incolumità di tutti gli utenti della strada, sollecitando allo stesso tempo controlli sul rispetto dei limiti di velocità da parte degli organi di polizia stradale preposti.

Si attiveranno progetti per affrontare l'annosa problematica della carenza di parcheggi, in particolare nella Frazione di Mortaso, che risulta essere la più problematica e per la quale è allo studio un progetto per la realizzazione di alcuni posti auto adiacenti alla piazza principale.

Si individueranno soluzioni urbanistiche e viabilistiche che contribuiscono a migliorare la vivibilità e la sicurezza nei centri abitati più congestionati, intervenendo, nell'immediato, con soluzioni atte a liberare dai veicoli le principali piazze dei centri storici, riconsegnandole, almeno in parte, ai pedoni ed a un uso sociale e di aggregazione.

SVILUPPO URBANISTICO

Per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico si intende attuare, a mezzo degli strumenti urbanistici, un assetto ordinato e rispettoso del territorio, orientato alla salvaguardia degli spazi non edificati e alla riqualificazione dei centri storici, incentivando il recupero delle aree degradate.

Con le future varianti al Piano Regolatore Generale si porrà attenzione alla salvaguardia del suolo, orientando il futuro sviluppo ad attività ricettive con però un occhio di riguardo alle esigenze abitative finalizzate all'insediamento di nuovi nuclei famigliari che intendano portare la propria residenza principale "Prima Casa" nel territorio del Comune di Spiazzo.

SICUREZZA

Per quanti riguarda la sicurezza ci si prefigge di avviare il sistema di videosorveglianza, attualmente non attivo per problematiche relative alla privacy, rapportandosi con Il Consorzio dei Comuni Trentini al fine di risolvere le problematiche tecniche che riguardano comunque tutti i Comuni Trentini.

Continuerà la collaborazione con le forze dell'ordine per garantire una presenza visibile e rassicurante nelle aree pubbliche, nei parchi e nelle vicinanze delle scuole e ci si attiverà, in concorso con tutti i comuni convenzionati, per trovare una soluzione alla carenza di personale del Corpo di Polizia Locale Sovracomunale.

Provvederemo a predisporre un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale organizzando alcune serate di informazione alla popolazione sui contenuti del Piano e sui principali comportamenti da mettere in atto in caso di calamità naturali che possano colpire il nostro territorio.

Analoga attività, con la collaborazione dei docenti, dei Vigili del fuoco Volontari e delle forze di Polizia, verrà predisposta nei confronti di tutti gli studenti che frequentano il plesso scolastico di Spiazzo.

Si intende implementare la diffusione dei defibrillatori semiautomatici, organizzando corsi finalizzati a formare quanti più possibili cittadini all'utilizzo di così importanti strumenti salvavita popolazione.

Si manterrà una stretta collaborazione con il Corpo dei vigili del fuoco Volontari di spiazzo, vero e proprio braccio operativo del comune in ambito di sicurezza, al fine di dare risposte celeri ed efficienti alle esigenze operative e logistiche che, di volta in volta, possono presentarsi.

PATRIMONIO E OPERE PUBBLICHE

A riguardo delle opere pubbliche, ci si impegnerà in modo particolare, a portare a termine o avviare le opere pubbliche già deliberate nella precedente legislatura, in particolare si completerà l'iter necessario ad appaltare i lavori di ristrutturazione della Piscina Comunale, opera impegnativa ma oramai necessaria e non più procrastinabile, ci si attiverà per portare a termine i lavori di completamento dell'asilo nido, già in fase di costruzione nella zona del Polo Scolastico.

Si completeranno i lavori di sistemazione dell'area a Parco presso l'ex Pescicoltura, che riguarderanno l'intero compendio, apprendo, appena possibile all'utilizzo da parte dei cittadini.

Si proseguirà con gli interventi di miglioramento delle prestazioni ambientali: nella fattispecie l'adeguamento degli impianti dell'illuminazione pubblica e gli impianti di produzione calore a servizio degli edifici.

Per quanto riguarda l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica si proseguirà, sulla base dell'adeguamento al PRIC predisposto nel 2021, ad appaltare i lavori, per singoli lotti, a cominciare dalla Frazione di Mortaso, poi da quella di Borzago ed infine dall'abitato di Fisto.

SPORT

Ci piace pensare allo sport non solo come agonismo, ma come l'insieme delle azioni piacevoli volte a migliorare, allenare e stimolare l'intero apparato psico-fisico, tenendo conto delle specificità e potenzialità di ognuno.

La continua trasformazione che caratterizza la nostra società coinvolge anche lo sport e ci obbliga ad una costante attenzione verso gli sport emergenti.

Possiamo educare allo sport e possiamo educare con lo sport.

Vogliamo promuovere una cultura sportiva che insegni ai nostri giovani a saper gestire relazioni, assumersi responsabilità, essere fedeli agli impegni presi, mettersi alla prova, conoscere e superare i propri limiti.

Collaborazione, passione, rispetto, lealtà, fede, sfida, determinazione e spirito di sacrificio sono valori che possiamo trovare nello sport nella vita, nello studio, nel lavoro e nella politica.

Ci attiveremo quanto prima a rendere fruibile, a tutti i cittadini e al di fuori dei periodi di utilizzo didattico, il nuovo centro sportivo realizzato a servizio dell'Istituto Scolastico.

Nell'attesa di individuare una forma di gestione di tutto il compendio, nelle more di predisposizione di un affidamento ad una associazione o un gestore si intende, già da subito, rendere possibile l'utilizzo ai giovani sportivi, al fine di coinvolgere i giovani in nuove attività sportive e creare un substrato utile alla nascita di nuove associazioni sportive o al potenziamento di quelle esistenti. Consideriamo questa iniziativa un vero e proprio investimento sulle future generazioni.

ENERGIA E FONTI RINNOVABILI

Particolare attenzione sarà posta, nei confronti delle future scelte edilizie, al delicato settore dell'energia e del risparmio energetico orientando tutti gli interventi futuri, di nuova edificazione e di manutenzione, verso scelte che prediligano forme di energia rinnovabile e di risparmio energetico. Si proseguirà fattivamente nell'incentivare i cittadini a partecipare alla neonata Comunità Energetica, promuovendo attività di divulgazione e informazione.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2024-2028:

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Entrate tributarie (Titolo 1)	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.277.300,09	940.000,00	1.008.482,43	146.500,00	146.500,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	668.596,32	641.500,00	621.700,00	608.400,00	608.400,00
Totale entrate correnti	2.971.146,41	2.606.600,00	2.655.382,43	1.780.100,00	1.780.100,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.198.238,55	9.310.488,82	914.000,00	94.000,00	94.000,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.379.060,85	280.583,89	333.100,00	52.500,00	52.500,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale (Titolo 4)	3.602.299,40	9.591.072,71	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	1.025.250,00	1.020.502,67	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.250,00	1.020.502,67	1.025.200,00	1.025.200,00	1.025.200,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.277.300,09	94.044,83	1.008.482,43	764.432,43	713.500,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.277.300,09	94.044,83	1.008.482,43	764.432,43	713.500,00

Entrate extratributarie

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	603.155,57	588.800,00	558.100,00	557.800,00	557.800,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.340,75	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	7.100,00	7.100,00	20.100,00	7.100,00	7.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	39.000,00	37.900,00	37.900,00	37.900,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	668.596,32	641.500,00	621.700,00	608.400,00	608.400,00

Entrate in c/capitale

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.198.238,55	9.310.488,62	914.000,00	94.000,00	94.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	1.379.060,85	280.583,69	333.100,00	52.500,00	52.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.778,19	-	-	-	-
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.606.077,59	9.591.072,31	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: riscossione di crediti medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2024 Previsioni definitive	2025 Previsioni definitive	2026	2027	2028
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
I	Spese correnti	2.640.230,00	2.383.960,00	2.383.960,00
II	Spese in conto capitale	1.247.100,00	146.500,00	146.500,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso presiti	50.932,43	50.932,43	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.281.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00
Totale Titoli		5.709.762,43	4.352.892,43	4.301.960,00

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2026	2027	2028
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.134.760,95	1.014.190,00	1.014.190,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	27.000,00	17.000,00	17.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	181.000,00	111.000,00	111.000,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.200,00	71.520,00	71.520,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	124.500,00	52.500,00	52.500,00
missione 07 - turismo	55.000,00	55.000,00	55.000,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.700,00	6.700,00	6.700,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	247.721,40	200.550,00	200.550,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	777.610,00	276.910,00	276.910,00
missione 11 – soccorso civile	26.600,00	16.500,00	16.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	780.204,00	638.100,00	638.100,00
missione 13 – tutela della salute	1.000,00	1.000,00	1.000,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	29.500,00	17.500,00	17.500,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	55715,05	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	45.818,52	51.990,00	51.990,00
missione 50 – debito pubblico	50.932,43	50.932,43	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	490.000,00	490.000,00	490.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.281.500,00	1.281.500,00	1.281.500,00
Totale	5.709.762,35	4.352.892,43	4.301.960,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Di seguito vengono descritte le missioni:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di

disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come disposto da protocollo d'intesa in materia di finanza locale della PAT, della delibera della Giunta Provinciale n. 1853 dd. 15.11.2024 e del P.I.A.O 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 26.03.2025.

Programma assunzioni.

Non sono previste ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, oltre a quelle indicate nella dotazione organica. In caso di cessazione di qualche dipendente (ad esempio dimissioni o collocamento a riposo), si procederà alla relativa sostituzione.

Si provvederà ad effettuare eventuali assunzioni a tempo determinato in caso di sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto.

Trasferimenti presso altri enti.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 28.08.2024 veniva approvata la Convenzione fra il Comune di Spiazzo e la Comunità delle Giudicarie per la condivisione di risorse umane nella figura del Segretario Comunale. Tale convenzione è in scadenza al 31.12.2025.

Riammissioni in servizio.

Alla data attuale non si prevedono riammissioni in servizio. Eventuali necessità saranno valutate in base alla normativa vigente.

Comandi.

La Giunta Comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario Comunale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Rapporti di lavoro a Tempo parziale (personale di ruolo).

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2025 dei rapporti di lavoro a tempo parziale e temporaneo relativi al personale di ruolo:

n.	Cat.	Livello	Servizio	Orario contrattuale	Orario in godimento	Variazioni	Scadenza modifica temporanea
1	C	Evoluto	Anagrafe	36	32	---	
1	C	Base	Segreteria	36	32		31.12.2026
1	C	Base	Tecnico	36	18		

DOTAZIONE ORGANICA.

L'attuale dotazione organica è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 34 dd. 11.05.2022.

Categoria	Previsti in pianta organica	Servizio di riferimento	In servizio	% di copertura
Segretario Comunale	1	Segreteria	Scadenza convenzione 31.12.2025	In fase di assunzione
C evoluto	2	Tecnico	2	100
	1	Tributi	1	100
	1 PT	Anagrafe	1	100
	1	Finanziario	1	100
C base	1 PT	Tecnico	1	100
	1	Finanziario /Segreteria	1	100
	1	Segreteria	1	100
B base	2	Operai	2	100
Totale	11		11	

La spesa per il personale in servizio è quella connessa alle facoltà assunzionali, tenendo conto delle esigenze di funzionalità delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, quale presupposto per la formulazione delle previsioni di bilancio.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

Con riferimento al patrimonio comunale alla sua gestione ed alla sua valorizzazione, si procederà secondo le linee già assunte in passato, sia per quanto riguarda le acquisizioni che le eventuali permutate volte ad acquisire immobili che si rendano necessari per lo svolgimento dei servizi pubblici.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di seguito riportato:

		COMUNE DI SPIAZZO			
		Provincia di Trento			
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2026	Scheda n.	1	
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE					
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA ANNUA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		
1	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
2	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 5.000,00	€ 10.000,00		
			Canoni aggiuntivi BIM		
3	Audio video sala consiglio	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Canoni aggiuntivi BIM		
4	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
			Fondo investimenti minori (EX Fim)		
5	Manutenzione straordinaria polo scolastico (bagni + poggiolo + varie)	€ 70.000,00	€ 70.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
6	Acquisto arredamenti per strutture comunali	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Canoni aggiuntivi BIM		
7	Manutenzione straordinaria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
8	Realizzazione parcheggi pubblici	€ 30.000,00	€ 30.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
9	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 40.000,00	€ 40.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
10	Interventi presso polo museale p.ed. 118 C.C. MORTASO: Recupero funzione/architettonico del 2° piano + montascale	€ 75.000,00	€ 75.000,00		
			Fondo investimenti (budget)		
11	Manutenzione straordinaria fognature	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
			Fondo investimenti minori (EX Fim)		
12	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 15.000,00	€ 15.000,00		
			Fondo investimenti minori (EX Fim)		
13	Manutenzione straordinaria fontane	€ 65.000,00	€ 65.000,00		
			Fondo investimenti minori (EX Fim)		
14	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Canoni aggiuntivi BIM		
15	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
			Canoni aggiuntivi BIM		

16	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€	20.000,00	€ 20.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
17	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€	15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
18	Manutenzione straordinaria automezzi	€	10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
19	Acquisto elementi arredo urbano	€	10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
20	Acquisto attrezzature polo scolastico	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
21	Acquisto attrezzature straordinaria - beni mobili per uffici	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
22	Acquisto nuovi programmi per uffici comunali	€	2.000,00	€ 2.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
23	Lavori di Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica anno 2026	€	280.000,00	€ 26.024,00 Fondo investimenti (budget) € 253.976,00 BIM OO.PP. 2022/2024
24	Acquisti vari per isole/spazi ecologici	€	1.000,00	€ 1.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
25	Acquisti vari per parchi e giardini (attrezzatura)	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
26	Acquisto contatori acqua	€	10.000,00	€ 10.000,00 Fondo investimenti minori (EX Fin)
27	Interventi di manutenzione straordinaria presso asilo nido	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
28	Acquisti straordinari presso asilo nido	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
29	Acquisto elementi di arredo polo scolastico	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
30	Acquisto attrezzature straordinaria per piscina	€	5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
31	Spese di progettazione e consulenze in ambito tecnico	€	20.000,00	€ 20.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
32	Acquisto attrezzature straordinaria per impianti sportivi	€	10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
33	Contributo straordinario all'oratorio per acquisto attrezzature	€	500,00	€ 500,00 Canoni aggiuntivi BIM
34	Lavori vari straordinari per strade interne/esterne (piazzetta Fisto, marciapiede c/o casa Moresc, piano asfalti 2026)	€	190.000,00	€ 32.000,00 Canoni aggiuntivi BIM € 158.000,00 Fondo investimenti minori (EX Fin)
35	Acquisti vari per punto lettura	€	1.000,00	€ 1.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
36	Realizzazione pannelli storico ed iconografici da esporre nel Comune di Spiazio	€	15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
37	Contributo straordinario per associazione Museo della guerra Bianca Adamellina (che gestisce polo museale)	€	10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
38	Contributi straordinari al Corpo VV.FF.	€	12.600,00	€ 12.600,00 Canoni aggiuntivi BIM
39	Acquisto terreni	€	106.000,00	€ 106.000,00 Fondo investimenti (budget)
40	Acquisti straordinari per illuminazione pubblica	€	6.000,00	€ 6.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
41	Realizzazione area di sosta attrezzata per autocaravan su p.f. 1656 in C.C. Borzago.	€	550.000,00	€ 550.000,00 FSL della Pat e in subordine BIM OO.PP. E in subordine Fondo investimenti (budget)
42	Nuovo golfo di fermata autobus c/o municipio	€	90.000,00	€ 90.000,00 Delega PAT
43	Sistemazione ex piscicoltura Fisto - II Lotto	€	100.000,00	€ 100.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
TOTALE			€ 1.840.100,00	

**COMUNE DI SPIAZZO**

Provincia di Trento

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2027	Scheda n.	1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	
1	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Fondo investimenti (budget)
2	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
4	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
5	Manutenzione straordinaria polo scolastico	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
6	Manutenzione straordinaria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
7	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
8	Manutenzione straordinaria fognature	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
9	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
10	Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
11	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
12	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
13	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Fondo investimenti (budget)
14	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Fondo investimenti (budget)
15	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
TOTALE		€ 103.000,00		

		COMUNE DI SPIAZZO	
		Provincia di Trento	
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		2028	Scheda n. 1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne.	€ 18.000,00	€ 18.000,00
			Fondo investimenti (budget)
2	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
4	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
5	Manutenzione straordinaria polo scolastico	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
6	Manutenzione straordinaria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
7	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
8	Manutenzione straordinaria fognature	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
9	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
10	Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
11	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
12	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
13	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
14	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			Fondo investimenti (budget)
15	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
16	Risanamento museo della guerra (tetto, ascensore, sistemazione interna appartamento sottotetto ex canonica)	€ 650.000,00	€ 650.000,00
			BIM COOP. e in subordine Fondo investimenti e in subordine Canoni Aggiuntivi
TOTALE		€ 753.000,00	